

SETTORE LAVORI PUBBLICI
- Ufficio Ambiente e Protezione Civile -

**SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 6
MESI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 6 MESI**

CODICE CIG: 92246863B4

CAPITOLATO D'ONERI

Valore stimato dell'appalto: *euro 182.000,00*

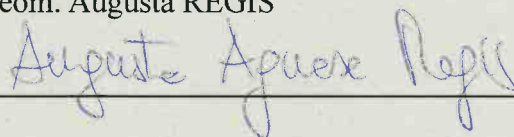
RUP, Progettista, Direttore dell'esecuzione

ing. Sergio SPERANZA



Collaboratore RUP e collaboratore direttore dell'esecuzione

geom. Augusta REGIS



Dirigente Settore LL.PP.

ing. Marco QUARANTA



Giugno 2022

INDICE

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 2 - AMMONTARE DEL CANONE BASE ED INTERVENTI EXTRA CANONE

Art. 3 - INIZIO SERVIZIO – TEMPO UTILE – URGENZA/PRONTO INTERVENTO - PENALE
PER RITARDO

Art. 4 - VALUTAZIONE DEL SERVIZIO - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Art. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Art. 7 - OBBLIGHI ASSICURATIVI – GARANZIA DEFINITIVA

Art. 8 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Art. 9 - VERIFICA DEGLI IMPIANTI - REQUISITI DI SICUREZZA DEL CANTIERE

Art. 10 - OSSERVANZA DELLE LEGGI

Art. 11 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Art. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Art. 13 - CONTROVERSIE

Art. 14 - ESERCIZIO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI – ULTERIORI PENALI

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale per 6 mesi con possibilità di rinnovo per ulteriori 6 mesi, prevede le seguenti attività, alcune delle quali maggiormente dettagliate nell'art. 14 del presente capitolato, comprese nel canone base per 6 mesi di **€.20.580,00 IVA esclusa, oltre ad oneri relativi alla sicurezza, pari ad €.700,00 non soggetti a ribasso di gara:**

- a) intervento di verifica corretto funzionamento, accensione/spegnimento degli impianti con regolazione dell'orologio astronomico dei **108 quadri** presenti (quota stimata **euro 580,00** da cui è esclusa la fornitura e posa eventuali nuovi orologi astronomici);
- b) ispezioni notturne con verifica trimestrale con produzione di REPORT (quota stimata **euro 2.100,00**);
- c) pronto intervento di reperibilità per ripristino funzionalità impianto (quota stimata **euro 4.600,00**);
- d) Ricambio lampade bruciate e ricambio lampade esauste (fornitura e posa), fino ad un massimo di 600 lampade nei 6 mesi di contratto (nella misura del 20 % circa del totale dei punti luce di proprietà comunale) e controllo visivo dello stato di conservazione degli impianti (quota stimata **euro 7.500,00**);
- e) pulizia annuale delle **695 lanterne storiche**, dei **63 lampioni sferici**, delle **121 plafoniere**, dei **292 proiettori** (quota stimata **euro 2.200,00**);
- f) controllo e verifica della resistenza di terra annuale sul quadro al primo palo degli impianti e segnalazione eventuali anomalie con produzione di REPORT (quota stimata **euro 1.600,00**);
- g) misure e verifiche semestrali, una volta strumentale e l'altra con il test del differenziale sui differenziali dei quadri di comando e protezione con produzione di REPORT (quota stimata **euro 2.000,00**);
- h) misure per i quadri di comando e protezione una volta nell'anno.

Per ulteriori dettagli in merito allo stato di fatto degli impianti comunali è possibile fare riferimento al capitolo 3 dell'elaborato "*Relazione tecnico-descrittiva impianti esistenti di pubblica illuminazione*". I dati riportati nel suddetto capitolo della relazione tecnico-descrittiva sono relativi all'ultimo censimento disponibile del 2012 ai quali vanno aggiunti ulteriori punti luce non ancora censiti (come ad esempio: linee IP realizzate dal 2013 ad oggi e dismissioni di linee IP da opere realizzate a scemuto di oneri di urbanizzazione); gli ulteriori punti luce, essendo comunque in numero irrilevante rispetto al totale, sono inclusi nella gestione oggetto del presente capitolato.

Art. 2 – AMMONTARE DEL CANONE BASE ED INTERVENTI EXTRA CANONE

L'importo massimo complessivo del servizio ammonta a € 182.000,00 così suddiviso:

<i>Descrizione</i>	<i>Canone Base</i>	<i>Interventi manutenzione straordinaria conservativa e non conservativa</i>	<i>totali</i>
Importo per 6 mesi di servizio	€.20.580,00	€.42.420,00	€.63.000,00
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara per 6 mesi			€.700,00
Importo di rinnovo per ulteriori 6 mesi di servizio	€.20.580,00	€.20.580,00	€.63.000,00
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara per ulteriori 6 mesi			€.700,00

Eventuale proroga tecnica ex art. 106 comma 11 (fino a 6 mesi)	€. 54.600,00
Valore stimato dell'appalto (importo massimo presunto del servizio incluso di rinnovo)	€.182.000,00

**Art. 3 – INIZIO SERVIZIO – TEMPO UTILE – URGENZA/PRONTO INTERVENTO -
PENALE PER RITARDO**

L'impresa appaltatrice dovrà iniziare il servizio nei termini indicati dal bando di gara.

La durata del servizio iniziale è di 6 mesi risultante dal relativo verbale di “**Presa in consegna degli impianti**”, come previsto dall'art. 8.3 dell'allegato 13 al capitolato d'oneri “Servizi” ed. gennaio 2022; macrocategoria: “*manutenzione e riparazione impianti*”, categoria merceologica 2: *Impianti elettrici e speciali*, dovendo affidare un servizio con codice CPV: 50232100-1 “*Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale*”; il comune di Pinerolo si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 6 mesi, come previsto dal bando tipo n. 1/2017 delibera consiglio ANAC n.1228 del 22/11/2017.

I tempi di intervento in caso di disservizio non devono superare quelli di base indicati nel paragrafo 4.5.1 dei **Criteri Ambientali Minimi per servizio di illuminazione pubblica** di cui al DM 28/03/2018 in vigore dal 27/08/2018 (**di seguito CAM servizio IP**).

Delle suddette attività dovrà essere tenuto REGISTRO SU SUPPORTO INFORMATICO, ed inviato via email all'ufficio settimanalmente, entro il primo giorno lavorativo della settimana successiva, riportante almeno la data della segnalazione e quella dell'intervento, il numero del palo o della cabina, la descrizione dell'intervento e l'esito finale.

La penale pecuniaria rimane stabilita in €.100,00 (euro cento/00) per ogni infrazione commessa per il pronto intervento, per la riattivazione di una intera linea, per il ricambio lampade o per la mancata trasmissione del REGISTRO di cui sopra.

Nel caso di ritardo per urgenze legate alla pubblica incolumità la penale viene stabilita in €.100,00 (euro cento/00) per ogni ora di ritardo oltre la terza ora.

Nel caso di ritardo per urgenze legate al ripristino delle condizioni di sicurezza conseguenti lo spegnimento di una intera linea, la penale viene stabilita in €.100,00 (euro cento/00) ogni 12 ore di ritardo oltre la ventiquattresima ora.

Nel caso di ritardo per sostituzione lampade la penale viene stabilita in €.30,00 (euro trenta/00) per ogni giorno di ritardo oltre il quarto.

Per i suddetti inadempimenti, la stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto, per inadempimento dell'affidatario, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Il comune potrà inoltre esercitare il diritto di richiesta di recesso anticipato dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. o come previsto dal successivo art. 12.

Art. 4 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il contratto è stipulato “a corpo” per la parte relativa al canone base, con quote relative ai servizi di fornitura, alle verifiche di legge dovute ed al costo della manodopera. L'importo contrattuale base per i 6 mesi di servizio, oltre IVA nella misura di legge, è determinato applicando, all'importo posto a base di gara di €.20.580,00 (euro ventimilacinquecentoottanta/00) il ribasso offerto dall'aggiudicatario, a tale importo verrà aggiunto l'importo di €.700,00 per oneri per la sicurezza non soggetto al ribasso di gara.

Il pagamento del canone base verrà effettuato con acconto dopo il terzo mese di gestione e con saldo dopo il sesto mese di gestione con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione del

servizio che darà conto anche della presentazione di tutte le comunicazioni, i report ed i registri di cui all'art. 14.

Il pagamento degli interventi extra canone base (manutenzione straordinaria conservativa e manutenzione straordinaria non conservativa), sarà effettuato dopo l'esecuzione degli stessi e la presentazione della “**Scheda di Consuntivo intervento**” prevista dall'art. 8.6 dell'allegato 13 al capitolato d'oneri “Servizi” ed. gennaio 2022; macrocategoria: “*manutenzione e riparazione impianti*”, categoria merceologica 2: *Impianti elettrici e speciali*, dovendo affidare un servizio con codice CPV: 50232100-1 “*Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale*”.

Il pagamento del servizio e degli interventi di manutenzione straordinaria conservativa e straordinaria non conservativa, sarà effettuato sulla scorta delle fatture elettroniche emesse, che verranno liquidate (solo se complete di tutti i dati necessari pena la non accettazione delle stesse) entro 30 giorni dalla data del ricevimento quale risultante dalla data di arrivo al protocollo dell'ente. Nella fattura dovranno essere indicati tutti i dati utili alla liquidazione e pertanto: il C.I.G., il riferimento alla determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'impegno di spesa. La fattura dovrà riportare la descrizione nel dettaglio delle tipologie di servizio fornite.

La fattura dovrà essere emessa con modalità elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A “Formato della fattura elettronica” del DM 55/2013. Dovrà essere riportato obbligatoriamente sulla fattura il seguente Codice Univoco Ufficio IPA, corrispondente al Comune di Pinerolo: **UF0AP2**

In particolare, l'ente si riserva di non accettare le fatture emesse, qualora le stesse non rechino l'indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo Gara) o l'indicazione dell'impegno di spesa.

Il termine di 30 giorni previsto per il pagamento delle fatture può essere sospeso nel periodo di fine anno per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il responsabile del procedimento procederà alla verifica della fattura ed all'attestazione, ad esito positivo della verifica, della regolare esecuzione occorrente per la liquidazione.

Il Comune provvederà alla liquidazione tramite il servizio di tesoreria, ai sensi di legge e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità.

La liquidazione del corrispettivo sarà subordinata alla regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'esecutore. Ai sensi dell'art. 35, comma 32, della l. 4 agosto 2006, n. 248 e dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, come introdotto dall'art. 2, comma 9, della l. 24 dicembre 2006 n. 286 e dell'art. 118, commi 3 e 6 del Codice, l'emissione di ogni titolo di spesa sarà pertanto subordinato:

- all'assenza di pendenze con la società Equitalia S.p.A. (soltanto per eventuali importi superiori ad Euro 10.000,00 iva esclusa);
- all'acquisizione, da parte della stazione appaltante, del DURC dell'impresa.

Art. 5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Per la determinazione dell'importo complessivo a base di gara è stato applicato quanto stabilito dall'art.35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che fissa la soglia comunitaria per l'appalto di servizi, quale quello in oggetto a partire dal 1/1/2022 in €.215.000,00 e stabilisce altresì che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice tenendo conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Per l'affidamento del servizio si procederà secondo le indicazioni del bando di gara.

Art. 6 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'Appaltatore dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato, e in tutti gli altri documenti che fanno parte del contratto, hanno carattere di essenzialità. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a:

- dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione degli obblighi previsti dal servizio in oggetto, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente affidamento, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Art. 7 – OBBLIGHI ASSICURATIVI – GARANZIA DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione, l'affidatario sarà invitato a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, la garanzia definitiva rilasciata dai soggetti autorizzati di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità di cui all'art. 103 del medesimo D. Lgs., a copertura degli oneri del mancato o inesatto adempimento contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire le garanzie e coperture assicurative stabilite dal capitolato d'oneri. Con riferimento alla polizza di assicurazione di cui all'art. 103, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., si precisa che la somma assicurata a copertura dei danni subiti dal comune di Pinerolo a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, deve essere almeno pari all'importo dei lavori aggiudicati; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere pari a € 500.000,00. Le garanzie prodotte dovranno essere rese dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n. 123.

Art. 8 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore oltre a quanto riportato nell'art. 1 del presente capitolato, i seguenti ulteriori obblighi, stante la particolarità del servizio comprendente lavorazioni rischiose per elettrocuzione, in altezza e scavi:

- redazione del **Piano Operativo di Sicurezza (POS)**, di cui all' art. 89 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., **da consegnare alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio;**
- l'apposizione e il mantenimento dei cartelli stradali di segnalamento, di delimitazione e dei dispositivi che assicurino la visibilità notturna e diurna nei cantieri su strada e relative pertinenze, in conformità al vigente codice della strada e relativo regolamento di esecuzione, oltre che nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
- la fornitura del cantiere attrezzato in relazione alla entità dell'opera con tutti i più moderni perfezionati impianti per assicurare la perfetta esecuzione di tutte le opere da costruire compreso la delimitazione del cantiere con segnalazione diurna e notturna conforme alle normative e leggi vigenti;
- i parapetti a protezione di strade aperte al pubblico site nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere;
- il nolo, ed il degradamento degli attrezzi, degli utensili e dei macchinari e di tutte le opere provvisorie in genere, nessuna esclusa, e di quanto occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori e dei loro spostamenti;
- l'immediato sgombero del suolo pubblico delle aree di cantiere e di deposito e relativa pulizia;
- le imposte di registro e bollo e tutte le altre imposte e tasse anche se stabilite posteriormente alla stipulazione del contratto, sia ordinarie che straordinarie, presenti e future;
- ogni qualsiasi spesa conseguente ed accessoria, anche se non espressamente qui indicata;

- i pagamenti degli operai, secondo le norme dei contratti di lavoro vigenti;
- l'adozione nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- all'atto della consegna del servizio l'Appaltatore dovrà fornire la prova dell'avvenuta assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutta la durata del servizio appaltato di tutti gli operatori.

Art. 9 – VERIFICA DEGLI IMPIANTI - REQUISITI DI SICUREZZA DEL CANTIERE

L'Appaltatore è obbligato a prendere visione degli impianti oggetto del servizio, nello stato di fatto in cui si trovano al momento della consegna degli stessi, si impegna a garantirne la manutenzione e a riconsegnarle al termine dell'appalto in perfette condizioni di pulizia, manutenzione e funzionalità.

Dovrà altresì avvisare il Comune e i proprietari dei fabbricati limitrofi al luogo dell'intervento, in merito all'inizio degli interventi per concordare la possibilità di accesso alle proprietà private e concordare con il Comando della Polizia Municipale del Comune la segnaletica da adottare per la salvaguardia della viabilità e la sicurezza del cantiere.

Si dovrà fare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di *Codice della Strada* e del relativo Regolamento di esecuzione.

Dovranno altresì essere rispettate le norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, in particolare il D.Lgs. 81/08 s.m.i..

L'assuntore dei lavori s'impegna altresì a contattare gli Enti e Società gestori di utenze a rete (ENEL, Telecom, ACEA, ecc.) per verificare lo stato di fatto delle tubazioni e cavidotti esistenti in sotterraneo, in modo tale da evitare danni alle reti, comunque l'Impresa è tenuta ad essere assicurata contro i danni a reti ed impianti di terzi, con congrua polizza di assicurazione.

Art. 10 - OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per quanto non tassativamente previsto nel presente documento ed in quanto ad esso non contraddicono, si intendono applicabili all'appalto tutte le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del DPR 207/2010, delle norme UNI e delle norme CEI, il D.M. 37/2008 e Legge 186/89, CAM servizio IP di cui al DM 28/3/2018, LR Piemonte 9/2/2018 n.3, nonché i regolamenti comunali.

Art. 11 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore, i subappaltatori e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'appaltatore con la sottoscrizione del contratto si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune di Pinerolo e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Torino.

Il Comune di Pinerolo verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'opera in oggetto sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Art. 12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre alla fattispecie di risoluzione di cui al precedente articolo, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di risolvere il contratto, ove, si determini nella direzione di procedere, con ulteriore ed autonoma iniziativa finalizzata alla riqualificazione ed ottimizzazione della rete allo scopo di conseguire un sensibile risparmio energetico, mediante scelta di ulteriore operatore economico da individuare secondo le procedure di partenariato pubblico-privato attuata attraverso lo strumento della "Finanza di progetto" (art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Nell'ipotesi di cui sopra, l'Amministrazione provvederà a formalizzare a mezzo di Lettera Raccomandata con ricevuta di ritorno oppure Posta Elettronica Certificata, almeno 60 giorni prima, il termine di risoluzione del contratto.

In tale eventualità spetteranno all'Appaltatore unicamente i canoni relativi alle mensilità pregresse rispetto al termine di risoluzione contrattuale ed il corrispettivo degli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria conservativa e manutenzione straordinaria non conservativa, di cui all'art. 1 del presente capitolato, sino ad allora eseguiti.

Art. 13 – CONTROVERSIE

Per quanto non contemplato nel presente capitolato e nei documenti di gara, si applicano le disposizioni del Codice Civile; il Foro competente per eventuali controversie giudiziarie è quello di Torino.

Art. 14 - ESERCIZIO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI – ULTERIORI PENALI

L'affidamento del servizio in oggetto comprende la conduzione degli impianti, la manutenzione ordinaria, la verifica periodica come di seguito descritte, incluse nel canone base:

Il soggetto aggiudicatario provvede all'esercizio degli impianti espletando le attività indicate puntualmente nelle *lettere a), b), c), d) ed e)* del paragrafo 3.3.5.1 "Conduzione dell'impianto" dei CAM servizio IP, come di seguito integrate/modificate:

a) **Accensione e Spegnimento:**

- *assicurare l'accensione* degli impianti di illuminazione pubblica comunale secondo le direttive impartite dall'Amministrazione regolando ove occorre gli orologi astronomici degli impianti;
- *verificare e modificare dove necessario l'impostazione dei tempi* di accensione e spegnimento e comunque verificare il regolare funzionamento e taratura degli orologi, per gli armadi di comando provvisti di orologio astronomico;
- *regolare l'orologio astronomico dei 108 quadri* comando presenti (esclusa la fornitura e posa di eventuali nuovi orologi astronomici);
- *verificare che le accensioni e gli spegnimenti degli impianti* siano il più possibile contemporanei per gli impianti controllati a mezzo di interruttore crepuscolare, provvedendo a sostituire quelli che non risultino in condizioni di efficienza e a correggere la posizione di installazione di quelli che presentano sfasamenti di intervento rispetto agli altri per causa di una esposizione non adeguata alla luce diurna (*esclusa sostituzione interruttore crepuscolare*).

b) **Pronto intervento e riparazione dei guasti:** nel pronto intervento è inclusa la reperibilità continuativa, attivata autonomamente in caso di segnalazioni ricevute direttamente al *Call*

Center/Contact Center di cui alla successiva lettera e), oppure da personale comunale posto in servizio di reperibilità o della centrale operativa della Polizia Municipale, o ancora da forze dell'ordine o dai Vigili del Fuoco.

- c) **Costruzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica:** mediante censimento di livello 1 (completando i dati mancanti della scheda allegata alla Relazione Tecnico descrittiva) e di livello 2, utilizzando per quanto possibile le indicazioni della scheda 2 (solo anagrafica quadri elettrici) dei CAM Servizio IP.
- d) **Controllo dei consumi:** da non eseguire in quanto non è prevista nessuna attività di riqualificazione nell'affidamento, essendo in corso azione parallela di efficientamento e riqualificazione da parte del comune (Finanza di progetto di cui all'art. 12).
- e) **Call Center/Contact Center:** l'affidatario dovrà attivare un proprio autonomo servizio da espletarsi anche eventualmente attraverso un sistema di posta elettronica, un sistema via web, una messaggeria, o altro sistema, che comunque sia sempre utilizzabile (giorni feriali e festivi 24 ore al giorno) dai cittadini, dal comune o da altre istituzioni.

Tutte le attività dovranno essere espletate con le modalità e con le indicazioni contenute nei CAM di cui sopra, in particolare per quanto riguarda la manutenzione e la verifica periodica degli impianti, queste dovranno essere effettuate con le attività previste dai paragrafi 3.3.5.2 "Manutenzione" e 3.3.5.3 "Verifica periodica degli impianti", integrate, ove necessario, dalle seguenti attività:

- A) **Ispezioni notturne con verifica trimestrale** (su base annuale le scadenze sono entro il: 31 MARZO, 30 GIUGNO, 30 SETTEMBRE e 31 DICEMBRE) dell'accensione dei singoli punti luce con produzione di **REPORT** da trasmettere agli uffici entro il giorno 15 del mese successivo, indicante tutti i punti luce spenti e la relativa motivazione del mancato funzionamento. In particolare dopo ogni riparazione guasti l'appaltatore deve accertarsi che la parte riparata abbia un funzionamento normale dopo la successiva accensione automatica degli impianti. Se durante le lavorazioni venissero riscontrate condizioni ritenute non conformi ai criteri di sicurezza l'affidatario deve segnalare all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni dal riscontro dell'anomalia, la situazione di criticità ed allegare un preventivo dell'intervento manutentivo necessario, sulla scorta del prezzario regionale di cui al successivo paragrafo del presente capitolato **INTERVENTI NON INCLUSI NEL CANONE ANNUALE**, applicando ai singoli prezzi il ribasso offerto dall'affidatario in sede di gara, ovvero il 20% di sconto qualora il suddetto ribasso fosse inferiore al 20%.
- B) **Ricambio lampade bruciate e ricambio lampade esauste** (fornitura e posa), fino ad un massimo di 600 lampade per i 6 mesi di contratto (nella misura del 20% l'anno circa del totale dei punti luce di proprietà comunale) e controllo visivo dello stato di conservazione degli impianti.

L'affidatario interviene al cambio delle lampade bruciate:

- in modo diretto, in virtù delle proprie ispezioni notturne;
- tramite segnalazioni ricevute attraverso il Call Center/Contact Center o dagli uffici comunali.

Per il cambio delle lampade bruciate ed esauste, cioè quelle a fine vita che danno luce fioca, l'appaltatore provvede al cambio delle stesse fino al raggiungimento di 600 nel periodo di validità del contratto (6 mesi).

Le eventuali lampade sostituite eccedenti il limite delle 600 lampade di cui sopra, verranno conteggiate a parte, cioè extra canone, sulla base del prezzario regione Piemonte di cui al successivo paragrafo del presente capitolato **INTERVENTI NON INCLUSI NEL CANONE ANNUALE**, applicando il ribasso offerto dall'affidatario in sede di gara, ovvero il 20% di sconto qualora il suddetto ribasso fosse inferiore al 20%.

L'affidatario deve effettuare il **ricambio lampade esauste** (secondo la definizione sopra riportata) all'occorrenza e in ogni caso non oltre **24 ORE** dalla data di conoscenza della prima tra le due alternative sopra esposte.

Nel caso di sostituzione delle lampade, l'appaltatore potrà cambiare le medesime con lampade di differente potenza solo se preventivamente autorizzato dagli uffici comunali e nel rispetto della normativa illuminotecnica vigente.

C) **Pulizia annuale**, da effettuarsi tra il 15 settembre ed il 31 ottobre:

- delle **697 lanterne storiche** (Viale Vittorio Emanuele II, piazza d'Armi, Piazza Terzo Alpini, Parco Via Diaz, Via Buniva, Piazza Barbieri, Via Chiappero, Corso Torino, Piazza Garibaldi, Piazza Volontari della libertà, Via Ciochino, Via De Amicis, Via Maffei, Via Convento di San Francesco, piazzale Vecchio Distretto, Via Convento di San Francesco, Via Rossi, Via Mazzini, vicolo Termine, Piazza san Donato, Via Parrocchiale, Via Lequio, Piazza Cavour, Piazza Facta, Via Pellico, Via Sommelier, Via Scozia, Via Assietta, Via Archibugieri S. Giorgio, Via San Giuseppe, Via Luciano, Vicolo Carceri, Via Arsenale, Piazza Marconi, Via San Giuseppe, Via Savorgnan d'Osoppo, Via del Pino, Piazza Verdi, Via Trieste, Via Franco Losano, Via Vescovado, Via Savona, Piazza Tegas, Piazza Santa Croce, Vicolo Paris, Via Sant'Agostino, Via Principi d'Acaja, Vicolo Bersatore, Via Jacobino Longo, Via Longo, Via Bernardi, viale Gabotto, Via Ortensia di Piossasco, Vicolo Barone, Via Toulougeon, Via del Duomo, Vicolo Bernezzo, Piazza San Donato, Via Savoia, Vicolo società Operaia, Via Duca degli Abruzzi);
- dei **63 lampioni sferici** (Via Bessone, Stradale Orbassano, Via Rodi, Via Costa, stradale di Baudenasca, Via Rubeo, Via Nazionale, giardini Via G. Di Vittorio, Piazza Battaglione Alpini Susa, Piazzale Primo Levi, Piazza Foro Boario);
- delle **121 plafoniere** (stazione FS Via dei Rochis, Movicentro Piazza Garibaldi, Piazza Roma, Piazzale Primo Levi);
- dei **373 proiettori** (Via Villaggio san Giacomo, Piazza Europa, viale Mamiani, SS 589, Via Rubeo, Via Levante, Via Balzetto, Parco Via Diaz, Piazza Roma, Via Buniva, Piazza Barbieri, Corso Torino, Via Chiappero, Piazza Garibaldi, Piazza Volontari della Libertà, Viale della Rimembranza, Piazza Vittorio Veneto, Via Marro, Viale Giolitti, Piazza d'Armi, Piazzale San Maurizio, Piazza San Donato, Via Podgora, Via Papa Giovanni XXIII, Via Del Duomo, Via Savorgnan d'Osoppo, Piazza Verdi, Via Giustetto, Via Nazionale, Via Talucco Alto, Via Savoia, Piazza Tegas, Piazza Santa Croce, Via Trento, Vicolo Bersatore, Via Jacobino Longo, via Toulougeon, Stradale Baudenasca, Via Martiri del XXI, Piazza San Donato, Via Duca degli Abruzzi).

L'appaltatore, entro il 15 novembre dovrà trasmettere agli uffici **COMUNICAZIONE** di ultimazione della pulizia, segnalando eventuali parti dei corpi illuminanti da sostituire non incluse nel canone base del servizio.

D) **Controllo e verifica annuale della resistenza di terra** sui quadri e misura dei differenziali con strumento con valori di misurazione, da effettuarsi entro il 31 luglio, sul quadro al primo palo degli impianti e segnalazione di eventuali anomalie, con produzione di **REPORT** da trasmettere agli uffici entro il 16 agosto.

E) **Misure e verifiche semestrali, una volta strumentale e l'altra con il test del differenziale sui differenziali dei quadri di comando e protezione**, da effettuarsi entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre, con produzione di **REPORT**, da trasmettere agli uffici rispettivamente entro il 15 luglio ed entro il 15 gennaio successivi.

F) **Misure per i quadri di comando e protezione** una volta nell'anno, come previsto dalle norme e guide CEI e suggerite da TuttoNormel:

- Prova di TUTTI gli Interruttori Differenziali con misura strumentale della corrente I_{dn};
- Misura della resistenza di terra per gli impianti in classe I.

Per le suddette attività si dovrà fornire pianificazione ed aggiornare un **REGISTRO SU SUPPORTO INFORMATICO** nel quale deve riportare, per ciascun armadio di comando e protezione, le date ed i risultati delle misure con le eventuali azioni correttive intraprese. L'appaltatore deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali anomalie riscontrate. L'Amministrazione o Ente Contraente ha facoltà di richiedere in ogni momento la copia aggiornata di tale registro.

G) **Predisposizione, come indicato all'art. 3, del REGISTRO SU SUPPORTO INFORMATICO degli interventi**, da inviare via email all'ufficio Ambiente settimanalmente, entro il primo giorno lavorativo della settimana successiva, riportante almeno la data della segnalazione e quella dell'intervento, il numero del palo, il tipo di lampada sostituita, la descrizione dell'intervento completo di esito finale.

La penale pecuniaria rimane stabilita in €.100,00 (euro cento/00) per ogni infrazione commessa per:

- **il pronto intervento**
- **il ricambio lampade**
- **la mancata trasmissione nei termini indicati di ognuno dei REPORT, REGISTRI o COMUNICAZIONI di cui sopra.**

Inoltre, l'appaltatore deve operare in caso di guasto come di seguito specificato per consentire di ripristinare le corrette condizioni di funzionamento di ogni elemento di impianto.

In particolare, *l'appaltatore*, senza alcun diritto a compensi addizionali rispetto al canone annuo base di servizio, *deve provvedere a sostituire i seguenti elementi di impianto quando non siano più in condizioni di assicurare un corretto funzionamento*, qualunque sia l'entità degli interventi:

- lampade;
- accessori elettrici degli apparecchi di illuminazione;
- cavi e accessori di montaggio installati a vista sulle facciate degli edifici;
- cavi montanti installati tra la morsettiera interna al palo e l'apparecchio di illuminazione;
- morsettiere interne al palo;
- interruttori, relè e morsettiere degli armadi di comando e protezione.

Durante le riparazioni di guasti o le operazioni di ricambio delle lampade, l'appaltatore deve controllare A VISTA le condizioni degli impianti adiacenti ai luoghi nei quali sta realizzando le sue attività, con lo scopo di rilevare eventuali situazioni di degrado e soprattutto di pericolo che richiedano interventi tempestivi, segnalando per iscritto agli uffici eventuali situazioni anomale.

In particolare l'appaltatore deve realizzare ispezioni a vista sui seguenti elementi di impianto:

- sostegni, per verificare che le condizioni di sicurezza non siano compromesse da urti ricevuti a seguito di incidenti, dalla corrosione della zona di incastro o dalle sollecitazioni a trazione prodotte da linee aeree non correttamente installate;

- cassette di giunzione, per verificare se siano rotte, con coperchi aperti o mancanti;
- apparecchi di illuminazione, per verificare che coppe di chiusura e rifrattori siano perfettamente chiusi ed integri e che l'intero involucro esterno non presenti alcun segno di danneggiamento;
- linee aeree di alimentazione, per verificare che sia il sistema di sospensione e ancoraggio sia l'isolamento siano nelle condizioni ritenute idonee per la sicurezza e il funzionamento.
- attacchi e sospensioni, verifiche parti meccaniche delle lampade presso portici corso Torino, via Buniva, via Chiappero, piazza Barbieri, via del Duomo, via Savoia, via Trento, piazza san Donato.
- *L'effettuazione della sostituzione dei vetri rotti delle lanterne e dei proiettori nei viali alberati, nel centro storico, nei giardini pubblici, etc... sarà da remunerarsi extra canone base.*

A fronte di condizioni ritenute non conformi ai criteri di sicurezza il Fornitore deve segnalare all'Amministrazione o Ente Contraente entro 5 (cinque) giorni dal riscontro dell'anomalia, la situazione di criticità.

INTERVENTI NON INCLUSI NEL CANONE ANNUALE

Gli interventi ordinari e straordinari, non rientranti nelle casistiche di cui ai punti precedenti, saranno da valutarsi a misura secondo i prezzi del ***“Prezzario Regione Piemonte – Edizione 2022” (D.G.R. n. 5-4722 del 04/03/2022, B.U. n. 10 s.o. n. 3 del 10/03/2022)***, ovvero di successivo prezzario adottato dalla regione Piemonte, vigente al momento della redazione del preventivo di spesa, che si intende integralmente allegato al contratto, sul quale l'affidatario dovrà applicare il ribasso offerto in sede di gara, ovvero il 20% di sconto qualora il suddetto ribasso fosse inferiore al 20%.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria conservativa e di manutenzione straordinaria non conservativa, da intendersi come da definizioni contenute nel paragrafo 2.1 dei CAM servizio IP, che non rientrano nel canone base di cui sopra, nel limite massimo fissato dall'articolo 2, gli stessi verranno autorizzati di volta in volta dagli uffici comunali, a seguito di presentazione di preventivo di spesa con l'applicazione dei prezzi di cui sopra; gli stessi potranno essere eseguiti soltanto dopo il benestare scritto dell'ufficio che valuterà l'opportunità di realizzazione anche in base alle disponibilità economiche di bilancio.

Le sorgenti luminose e gli apparecchi di illuminazione che vengono installati nel corso del servizio devono rispettare i criteri di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 27 settembre 2017 – CAM IP.

SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA

L'appaltatore senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale deve provvedere allo smaltimento di tutte le apparecchiature e i materiali rimossi durante l'espletamento del servizio, ai sensi e nel rispetto delle vigenti in materia.